

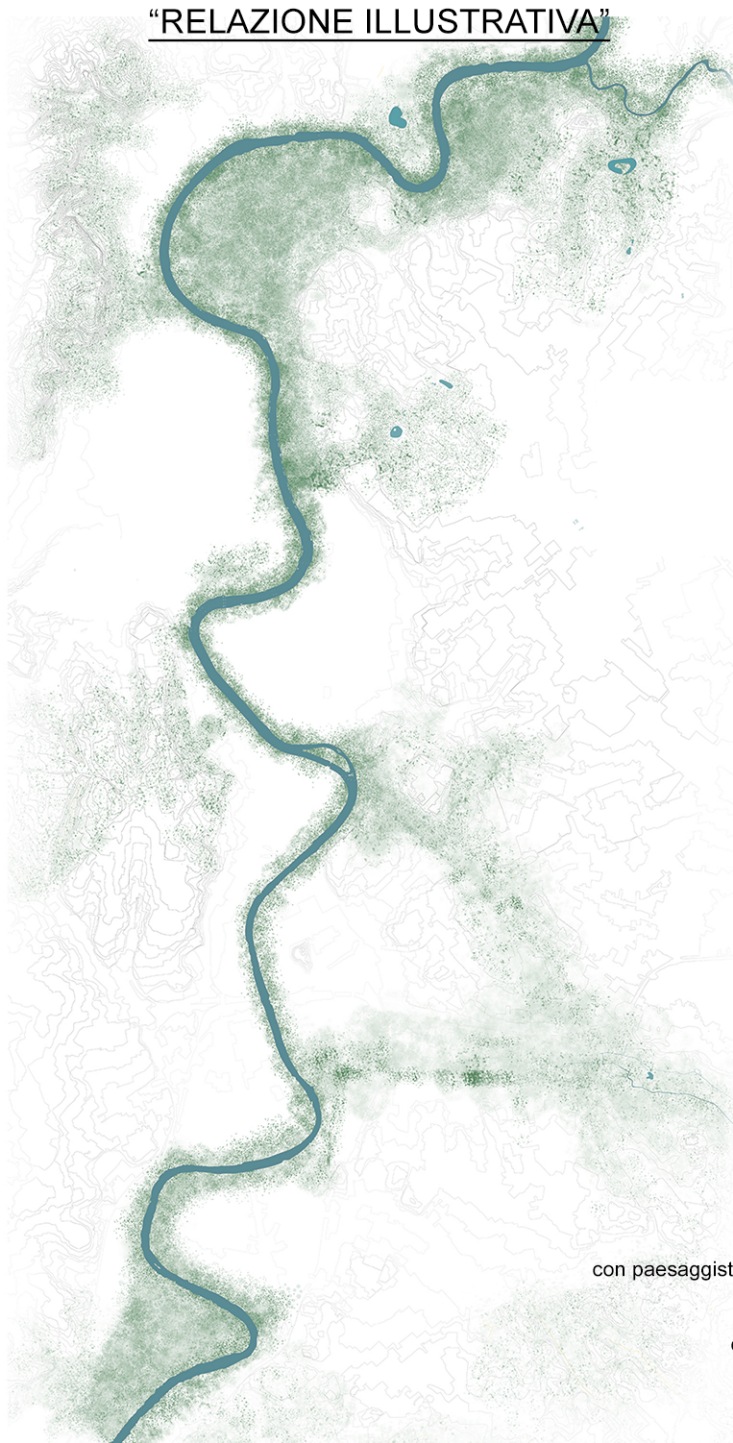


ROMA CAPITALE

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana

RIGENERAZIONE TEVERE URBANO - INFRASTRUTTURA D'ACQUA NATURA E CULTURA
Masterplan/Progetto Pubblico Unitario dell'intervento di rigenerazione del tratto di Tevere urbano –
CUP J86J22000200004- CIG: 9406993034.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA
**COMPLETAMENTO PARCHI MAGLIANA E MARCONI - CONNES-
SIONE STAZIONE TRASTEVERE - OASI MAGLIANA**
“RELAZIONE ILLUSTRATIVA”



PROGETTO:
arch. Maria Cristina Tullio
con paesaggisti Elisa Monteduro e Mattia Proietti Tocca

Consulenti:
arch. prof. Gianni Celestini
dott. agronomo Simone Amantia Scuderi
arch. Sandro Polci

Collaboratori:
dott. paesaggista Chiara Zanlorenzi
Marta Murru

Fotoinserimenti:
paesaggista Simone Antonelli



COLLEGAMENTO DEI PARCHI DI MAGLIANA E MARCONI – CONNESSIONE STAZIONE TRASTEVERE E OASI MAGLIANA (Area progetto 9)

Dopo la realizzazione dei parchi di Magliana (9 ettari) e di Marconi (3,5 ettari), la cittadinanza e le associazioni, chiedono ora la connessione di questi due luoghi lungo la golena e la valorizzazione dell'area della Torre del Giudizio, antica dogana sul fiume.

STATO DI FATTO

I LUOGHI

Il sito è caratterizzato da una golena fluviale ricca di presenze di interesse storico e archeologico, industriale e dello splendido borgo di Santa Passera con la torre della dogana, denominata dal PS5, Oasi di Magliana. I due parchi hanno permesso ai cittadini di riappropriarsi delle aree golenali, attrezzate per svolgervi anche attività proprie degli spazi pubblici.

CONNESSIONI

Una pista ciclabile su strada collega i due parchi ma, oltre ad aver bisogno di una sistemazione adeguata, tale pista è, ed è giusto che sia, un collegamento veloce per chi la deve utilizzare per andare a lavorare. Un percorso diverso, per mountain bike, pedoni o cavalli potrebbe invece essere previsto lungo il fiume riaprendo la via Alzaia e permettendo la fruizione e "il godimento" dei tanti luoghi di interesse attraversati. Nel 2007, quando fu sgomberato l'insediamento romano a Magliana, fu realizzata una prima traccia di pista di collegamento per la polizia a cavallo che giungeva qui quotidianamente da Trastevere per garantire la sorveglianza del parco ed evitare insediamenti abusivi.

Oggi è possibile pensare ad un itinerario con finalità sportive, turistiche e per il tempo libero dei cittadini, favorendo l'intermodalità, connettendo la pista su strada con quella golenale da Magliana e la stazione di Villa Bonelli alla stazione di Trastevere. Da nord a sud si attraversano contesti più naturalistici e strettamente naturali-fluviali, altri di interesse socio-culturali, come il Teatro India, campi sportivi privati, parchi pubblici (prima Marconi e alla fine Magliana), alcuni maneggi, l'oasi della Magliana e la torre del Giudizio (proprietà della Soprintendenza su sedime della Regione Lazio), che si affaccia sui resti del porto Vicus Alexandri, altre aree di interesse archeologico (area della villa di Pietra Papa) e di archeologia industriale.

La connessione è interrotta solo a Piazza Mancini per la presenza di un canale di scolo e qui si richiede un intervento apposito.

ELEMENTI D'INTERESSE

Teatro India e Xenos, Museo Ex Mira Lanza, Parco Marconi, Oasi della Magliana con la Chiesa di Santa Passera e la Torre del Giudizio e i resti del porto Vicus Alexandri e il Parco Tevere Magliana.

Ponte ferroviario novecentesco di San Paolo, Ponte ottocentesco dell'industria o "di ferro", ponte della Scienza del XXI secolo, ponte Marconi e ponte novecentesco della Magliana.

INTERVENTO

L'intervento prevede principalmente la connessione lineare di tipo ciclo-pedonale fra Magliana e Trastevere e propone:

- la sistemazione della pista ciclabile esistente e della sua connessione con le stazioni di Villa Bonelli e Trastevere, favorendo l'inter-modalità;
- l'implementazione di tale connessione lungo la sponda destra del fiume, sfruttando per quasi 2 km la via Alzaia, ovvero la "strada" che corre lungo la riva del fiume con una larghezza minima di 5 m a partire dal ciglio di sponda "per il passaggio di uomini e animali".
- il nuovo dovrebbe partire dalla stazione di Trastevere e per circa 0,5 km correre come pista ciclabile urbana fino alla rampa di accesso al fiume, sita a nord del ponte ferroviario di San Paolo; successivamente collegarsi alla pista esistente a sud del ponte della Scienza consentendo una continuità lungo il secondo piano di golena, permettendo di correre o in golena o di risalire e connettersi alla pista urbana esistente prima di Parco Marconi e fino al Parco della Magliana, per una lunghezza complessiva di quasi 5 km.
- Per poter correre in golena si prevede la realizzazione di un percorso con attrezzi ginnici laterali, tavoli e aree di sosta e punti di osservazione, oltre al percorso ciclo pedonale largo 2,5 metri per le biciclette e 1,5

metri per i pedoni. Tale percorso sarà realizzato con sottofondo drenante, cordoli di legno e consolidante drenante e correrà lungo il fiume, passando da un'area già concessa per una ciclo-officina, scendendo nel gradone basso antistante il centro sportivo Olimpico, passando nel gradone basso del parco Marconi, davanti al Maneggio di ponte Marconi che dovrà regolarizzare la propria situazione; superando piazza Mancini con la creazione di un ponticello e vasche di fitodepurazione per filtrare l'acqua di scolo prima della sua immissione nel fiume, superare un dislivello rinforzando la scarpata con opere di ingegneria naturalistica, passare dentro il quartiere di Santa Passera e proseguire in golena verso il parco della Magliana. Lungo il percorso si prevedono inoltre alcuni interventi puntuali di valorizzazione delle presenze di maggior interesse storico-culturale e/o archeologico, come il Teatro India, alcune aree nel quartiere di Santa Passera e in alcuni punti di belvedere e di interesse.

- A Santa Passera, in particolare, si prevedono la sistemazione dell'area antistante e retrostante la chiesa di Santa Passera e la sistemazione dell'area della torre del Giudizio, con uno spazio per la didattica all'aperto in corrispondenza dei resti del Vicus Alexandri, sempre prevedendo pavimentazioni drenanti, strutture per la sosta resistenti a esondazioni e vandalismi. Lungo il percorso, infine, si ipotizzano interventi di bonifica e pulizia selettiva e l'impianto di nuove specie vegetazionali arboree, arbustive e palustri o con la creazione di nuovi affacci sul fiume.

Interessanti da considerare sono i ponti previsti dai piani in vigore che dovrebbero collegare i quartieri di Magliana e di Santa Passera con Valco San Paolo.